



# Région Autonome Vallée d'Aoste

## Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture, des Ressources  
Naturelles et de la Protection Civile  
Assessorato Agricoltura, Risorse Naturali e  
Protezione Civile

Loc. Amérique n° 127/a  
11020 Quart (Aosta)

Département des Ressources Naturelles,  
du Corps Forestier, de la Protection Civile  
et de la Lutte contre les Incendies

Dipartimento Risorse Naturali,  
Corpo Forestale,  
Protezione Civile e Antincendio



Tel. 0165 776111  
Fax 0165 776256

Corps Forestier de la Vallée d'Aoste

Corpo Forestale della Valle d'Aosta

Prot. N.  
Vs./Rif.

ARCHIVES de l'ADMINISTRATION  
DE LA VALLÉE D'AOSTE

Série 5 CAT. 2<sup>e</sup> FASC. 9 S.FAS. 6

- 5 LUG 2004

Ref. n° 30807 div. T2N

COPIE TORNI UPTA

Alle STAZIONI FORESTALI

SEDI

**OGGETTO: Lavori non autorizzati in zone vincolate dal punto di vista paesaggistico-ambientale.**

Sono giunte al vaglio di quest'ufficio in relazione a procedimenti per l'eventuale costituzione di parte civile dell'Amministrazione regionale una serie di fascicoli penali istruiti da personale delle stazioni forestali per rilevare interventi non autorizzati (prevalentemente scavi o movimenti terra effettuati con mezzi meccanici) da parte di imprese in zone vincolate ex D.Lvo 490/99 (ora D.Lvo 41/04 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio...", cd. Codice URBANI).

Elemento costante di queste contestazioni è la ben nota contravvenzione di cui all'art. 734 c.p. - "Distruzione o deturpamento di bellezze naturali", che sanziona l'evento della effettiva compromissione dell'originario stato dei luoghi nelle aree vincolate.

Occorre però ricordare che, a seguito dell'emanazione della legge GALASSO, il ns. ordinamento è provvisto di una disposizione specifica per la mancanza di autorizzazione paesaggistica o per l'elusione di essa (con sanzione anche più grave dell'art. 734), prima trasfusa nell'art. 163 del T.U. del 99, ed infine ora nell'art. 181 del Codice URBANI, ma anche più efficace, prevedendo l'obbligo per il giudice di ordinare la rimessione in pristino dello stato dei luoghi, in caso di affermazione di responsabilità, o eventualmente di condizionare il beneficio della sospensione della pena all'esecuzione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi.

Poiché sovente i capi d'imputazione della n.d.r. non vengono mutati nel decreto di citazione a giudizio, appare importante, anche ai fini di evitare una costituzione di parte civile regionale finalizzata alla sola verifica del ripristino dello stato dei luoghi, magari già oggetto di ordinanza comunale, di integrare correttamente la *notitia criminis* per lavori non autorizzati in zone vincolate, citando ambedue i capi d'imputazione (734 c.p. e 181 Codice URBANI).

Far sottoscrivere al personale per presa visione.  
Distinti saluti.

Ufficio Prevenzione e Tutela Ambientale  
funzionario incaricato Franco CARMASSI  
tel. 0165 776267 fax 0165 776256 e-mail f.carmassi@regione.vda.it

FC/  
F.C.



Il COORDINATORE  
Dr Cristoforo CUGNOD